

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

N° Scenari ipotizzati	Descrizione
1	<i>Non ci sono casi positivi o alunni in quarantena.</i>
2	<i>Alcuni alunni sono positivi o in quarantena e restano a casa.</i>
3	<i>Chiusura della singola classe.</i>
4	<i>Lock down, chiusura della scuola.</i>

CRITERI E MODALITÀ		SCENARI			
ANALISI DEL FABBISOGNO					
Rilevazione del fabbisogno	L'istituzione scolastica effettua il rilevamento della strumentazione tecnologica e connettività (presenza e qualità del segnale) al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito alle famiglie meno abbienti attraverso circolare alle famiglie a settembre/inizio ottobre. L'istituzione scolastica, insieme ai Comuni, predispone un piano di intervento per gli alunni che risiedono nelle frazioni con scarsa copertura di rete, da attivare in caso di lockdown.	1	2	3	4
STRUMENTI					
Registro elettronico Spaggiari	Da utilizzare per gli adempimenti amministrativi come presa delle presenze, firma docenti, registrazione dei voti, comunicazioni scuola-famiglia (note, richiami, annotazioni), annotazione dei compiti assegnati e delle lezioni giornaliere.	1	2	3	4

	<p>Sul registro elettronico, in agenda, occorre inserire gli appuntamenti previsti in videoconferenza, in caso di lockdown.</p> <p><i>Per la primaria:</i> Orario e materiale: utilizzo di uno schemino da incollare sul diario, nel caso fossero necessari cambiamenti (ad esempio per il giorno dopo) indicarli sul diario e sul registro elettronico.</p> <p>Assegnazione dei compiti: sul diario e sul registro elettronico, in Agenda.</p>				
G Suite for Education	<p><i>Piattaforma digitale di riferimento per la didattica</i>, spazio di archiviazione dei materiali didattici, gestione delle lezioni, delle prove e delle altre attività didattiche, nonché dello scambio di informazioni con la classe e gli alunni.</p> <p>In particolare per <i>primaria e secondaria</i> utilizzo di <i>Classroom</i>.</p> <p>La <i>scuola dell'infanzia</i> utilizza, di base, la mail istituzionale dell'alunno.</p> <p>Durante l'attività didattica in presenza, in ogni classe viene svolta un'attività didattica settimanale su Classroom, in modo che gli alunni sviluppino e mantengano la capacità di usarlo.</p>	1	2	3	4
Altre piattaforme eventuali e unicamente complementari	<p>Oltre a quanto sopra che è il riferimento istituzionale, sono ammessi, in casi particolari e specifici, l'utilizzo di piattaforme didattiche complementari, nel caso in cui gli strumenti della G Suite risultino insufficienti o limitati (es. piattaforma della casa editrice del libro di testo per usufruire di contenuti/esercizi specifici - piattaforme per il coding o altre attività per l'apprendimento).</p> <p>In tal caso il docente deve assicurare che lo strumento rispetti i requisiti per la privacy.</p> <p>Inoltre tali piattaforme si intendono come complementari ed accessorie alla piattaforma di riferimento dell'intero percorso didattico che è Classroom.</p> <p>A inizio anno, occorre, nel caso, far <i>attivare agli alunni i libri digitali</i> oltre che presentare e testare le piattaforme citate.</p>	1	2	3	4
Dispositivi ed hardware, connessione	<p>Tra il materiale da acquistare a inizio anno, suggerire alle famiglie di dotarsi di dispositivi e mezzi idonei per la didattica digitale (PC o tablet, cuffie, connessione internet, per l'infanzia e la primaria si suggerisce anche la stampante).</p> <p>Durante l'attività didattica in presenza, <u>si suggerisce</u> di far portare agli alunni i propri strumenti digitali a scuola, in modo da verificare direttamente con loro eventuali problemi.</p> <p>In caso di nuova attivazione della D.A.D., le famiglie meno abbienti potranno presentare in segreteria la richiesta per ricevere dispositivi della scuola in comodato d'uso come già indicato nell'analisi del fabbisogno.</p>	1	2	3	4

	Le richieste saranno valutate in base ai criteri deliberati in Consiglio d'Istituto.				
ORARIO					
Classico, per la didattica in presenza	Predisposizione di un orario normale delle lezioni in presenza. Per lo scenario 2 si prevede la possibilità di erogare ore di materia a distanza sincrone sul singolo o sul gruppo classe, in caso l'insegnante lo ritenga necessario, attingendo al FIS per la copertura economica.	1	2		
Per la didattica a distanza	Entra in vigore, in caso di chiusura della scuola, un orario settimanale relativo alle videolezioni sincrone secondo quanto indicato dalla normativa per i diversi ordini e gradi di scuola. Si rispetteranno le ore minime settimanali indicate da tali normative che verranno ripartite, per quanto possibile, in percentuale sulle differenti discipline in relazione all'orario previsto in presenza. Per primaria e secondaria l'orario prevedere <u>almeno 15 ore settimanali di didattica sincrone</u> con l'intero gruppo classe (<u>10 per le classi prime della primaria</u>). L'orario delle videolezioni viene predisposto e comunicato non appena possibile, successivamente alla predisposizione dell'orario definitivo. Per la scuola dell'infanzia è necessario progettare e calendarizzare le attività a distanza previste con l'obiettivo di mantenere vivo il contatto con i bambini e le famiglie. Per migliorare l'organizzazione delle famiglie con più figli, magari tutti iscritti a questa istituzione, al fine di ottimizzare l'uso delle linee e degli strumenti, si cercherà di coordinare gli orari delle videolezioni sincrone tra le varie classi ed i vari ordini per cercare di evitare il più possibile sovrapposizioni. A titolo di esempio, come già stabilito per lo scorso anno in D.A.D., la scuola secondaria erogherà le lezioni principalmente in mattinata e la primaria nel pomeriggio. Si predispongono un orario che alterna le mattine e i pomeriggi tra primaria e secondaria. Si terrà possibilmente conto anche di fratelli iscritti allo stesso ordine cercando di evitare sovrapposizioni. La fascia oraria prevista per le videolezioni è 8:00 - 17:00.				4
Misto	E' necessario valutare quali classi e quali docenti sono coinvolti dalla chiusura per redigere un possibile orario misto. L'orario delle videolezioni per le eventuali classi chiuse seguirà il più possibile l'orario definitivo. I docenti impegnati con classi in presenza ed a distanza erogheranno lezioni a distanza da scuola (ad esempio dal PC di classe).			3	

	In caso di necessità, anche per la secondaria, si potranno tenere lezioni pomeridiane. Anche in questo caso si rispetteranno sulle classi che usufruiscono della D.A.D. le ore minime settimanali di lezioni sincrone indicate dalla normativa che verranno ripartite, per quanto possibile, in percentuale sulle differenti discipline in relazione all'orario previsto in presenza. Per le classi in presenza rimane in linea di principio l'orario definitivo.				
METODOLOGIE DIDATTICHE					
Adattate sin da subito	Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata e sono quindi da privilegiare fin da subito: didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate. Si prevedono incontri di formazione/condivisione delle esperienze maturate dai docenti che già applicano tali metodologie. <u>E' importante che sia gli strumenti che la metodologia didattica vengano presentati agli alunni sin da subito.</u>	1	2	3	4
Progettazione didattica	Ai docenti, nei consigli di classe o interclasse e per ambiti di materia, <u>è affidato il compito di individuare i contenuti essenziali delle discipline</u> , i nodi interdisciplinari ed altri apporti all'apprendimento, sulla base dei quali <u>rimodulare la progettazione didattica.</u>	1	2	3	4
VERIFICHE					
Digitali	Per la secondaria devono essere conservate all'interno dei repository dell'istituzione scolastica a tal fine ogni insegnante ha il compito di trasmettere le verifiche digitali alla segreteria secondo le modalità che verranno indicate a breve tramite mail.	1	2	3	4
Cartacee	La consegna e la conservazione degli elaborati svolti in presenza segue l'iter normale. (Es. per la secondaria consegna dei plichi in segreteria).	1	2	3	
VALUTAZIONE					
Classi/alunni in presenza	Avviene sulla base dei criteri approvati dal Collegio contenuti nel P.T.O.F. per tutte le classi/alunni in presenza.	1	2		
Classi /alunni che seguono la D.D.I. da D.A.D..	Si adottano i criteri approvati dal collegio lo scorso anno scolastico per la D.A.D..		2	3	4

remoto	Per le prime classi della primaria, si prevede l' aggregazione delle discipline in aree.				
ALUNNI O GRUPPI DI ALUNNI IMPEGNATI NELLA D.D.I.					
interazione con la classe	l'interazione con i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella D.D.I. è demandata, in ordine: ai docenti di sostegno, ai tutor ed ai docenti di classe. Dove c'è l'insegnante di sostegno: è necessario prevedere in orario quali ore dedicare allo sportello con alunni assenti (es. durante la programmazione), per mantenere il contatto in videoconferenza. Può essere un contatto con il gruppo classe o gruppi di alunni, in momenti in cui questo è possibile, o come sportello individuale. Dove non c'è l'insegnante di sostegno (es. primaria): è necessario individuare quali compresenze si usano per mantenere il contatto in videoconferenza. Anche in questo caso è possibile farlo in programmazione.		2		
ALUNNI CON B.E.S.					
Alunni con P.E.I.	Per gli alunni con disabilità il punto di riferimento rimane il P.E.I. A seconda dei casi, si privilegiano videolezioni con l'intera classe, con il piccolo gruppo o individuali. In ogni caso, occorre garantire a ciascun alunno la possibilità di partecipare ad alcune attività con i compagni.	1	2	3	4
Alunni con certificazione ai sensi della 170/2010 o con P.D.P.	Per gli alunni con diagnosi ai sensi della 170/2010 o senza diagnosi ma con P.D.P. il gruppo docenti deve concordare attentamente il tipo ed il carico di lavoro giornaliero e l'accessibilità al materiale didattico. (A titolo di esempio, sempre nei casi ritenuti dal C.d.C. e riportate nel P.D.P., con integrazioni audio delle letture). Le decisioni assunte devono essere riportate nel P.D.P.	1	2	3	4
PRIVACY e SICUREZZA					
Sull'aspetto relativo al trattamento dei dati personali oltre alla normativa vigente il MIUR in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali predisporrà documento con indicazioni specifiche. I docenti dovranno attenersi a tali normative ed indicazioni nell'espletamento delle loro attività. Per la sicurezza il Dirigente scolastico attua informazione mirata anche nel caso di lavoro da casa.		1	2	3	4
RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA					
	Sono possibili colloqui individuali in presenza, su richiesta e previo appuntamento.	1	2		

Canali di comunicazione	<p>Whatsapp:solo per primaria ed infanzia il docente prevalente del modulo / il coordinatore di classe valuta se attivare una comunicazione tramite whatsapp solo con il genitore rappresentante di classe. Il canale deve essere usato solo per scopi organizzativi e NON per scopi didattici.</p> <p><u>Non è consentito ai docenti di partecipare ai gruppi whatsapp dei genitori o degli alunni.</u></p>	1	2	3	4
	<p>Registro elettronico - Meet - Posta elettronica <i>Per gli insegnanti della primaria e della secondaria</i> l'eventuale comunicazione via mail docente/famiglia, avviene utilizzando l'indirizzo di posta elettronica personale dei genitori/tutori legali e non quello istituzionale degli alunni. La segreteria ha inserito le mail dei genitori nelle consuete tabelle con i recapiti che verranno comunicate.</p>	1	2	3	4
	<p>Colloquio parenti - commento schede a distanza: In qualunque caso, è da evitare l'assemblamento dei genitori presso le scuole in occasione dei colloqui parenti. Una possibilità organizzativa per la secondaria è che in ogni consiglio, si formino delle coppie di docenti, a cui vengano abbinata alcune famiglie. Ogni coppia di docenti fissa gli appuntamenti (max 15' a famiglia) <u>per il colloquio tramite meet</u>. Se, nel corso del colloquio, emerge l'esigenza di un colloquio con un altro docente, si fissa un secondo appuntamento specifico. Il commento delle schede di valutazione (febbraio - giugno) avviene tramite meet su richiesta dei docenti o delle famiglie e su appuntamento (10' max a famiglia).</p>	1	2	3	4